



Griglia per l'attribuzione del voto di condotta

La valutazione del voto di condotta degli studenti, espressa in decimi, concorre alla valutazione complessiva dello studente e all'attribuzione dei crediti scolastici. Esprime una sintesi di diversi indicatori, relativi alla partecipazione alla vita della classe e all'attività didattica, al rispetto delle norme, ambienti e persone, alla puntualità e precisione nel rispetto delle consegne.

Il voto di condotta viene attribuito dal Consiglio di Classe in base ai seguenti indicatori:

- a) Rispetto delle regole e degli altri
- b) Utilizzazione degli ambienti scolastici
- c) Frequenza e puntualità
- d) Partecipazione al dialogo educativo.

Sono considerate valutazioni positive della condotta i voti dal sei al dieci, anche se il sei segnala elementi negativi in riferimento agli indicatori descritti.

VOTO	DESCRITTORI
L'attribuzione del 10 prevede il verificarsi di tutti i descrittori	
10	<ol style="list-style-type: none">a) Rispetta pienamente le regole e collabora con gli altri con atteggiamento costruttivo nel rispetto consapevole dei ruoli.b) Usa in modo consapevole le strutture della scuola.c) Frequenta con assiduità e puntualità.d) Partecipa attivamente alla lezione intervenendo in modo propositivo.
Per l'attribuzione dei voti 9, 8, 7 sono necessari almeno tre descrittori	
9	<ol style="list-style-type: none">a) Rispetta le regole e collabora con gli altri nel rispetto dei ruoli.b) Usa in modo corretto le strutture della scuola.c) Frequenta con regolarità e puntualità.d) Segue con interesse la lezione intervenendo in modo pertinente.
8	<ol style="list-style-type: none">a) Di norma rispetta le regole e complessivamente riconosce i ruoli reciproci. E' stato ammonito con richiami verbali, ma ha dimostrato un adeguato impegno nel correggere il proprio comportamento.b) Di norma rispetta le strutture dell'Istituto.c) La frequenza e la puntualità sono per lo più regolari.d) Segue le lezioni per lo più con attenzione ma interviene solo se sollecitato.
Per l'attribuzione dei voti 7 e 6 il riscontro del solo descrittore a) o c) può prevalere su altri descrittori positivi.	
7	<ol style="list-style-type: none">a) Non sempre rispetta le regole. A volte non riconosce i ruoli reciproci. Ha ricevuto più richiami verbali e/o almeno un richiamo scritto, non dimostrando un adeguato impegno nel correggere il proprio comportamento. <i>Oppure, ha subito una sospensione dalle lezioni fino a 5 giorni (o sanzione equivalente), ma in seguito si è impegnato con successo nel maturare un comportamento pienamente rispettoso e responsabile.</i>b) Non sempre rispetta le strutture dell'Istituto.c) Frequenza non del tutto regolare, assenze diffuse, anche in occasione delle verifiche.d) Si distrae facilmente e disturba lo svolgimento della lezione.



6	<p>a) Spesso non riconosce i ruoli reciproci. Non sempre rispetta le regole. Ha ricevuto numerosi richiami verbali e più richiami scritti, non dimostrando un adeguato impegno nel correggere il proprio comportamento. <i>Oppure ha subito una sospensione da 6 a 15 giorni (o sanzione equivalente); in seguito ha dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento.</i></p> <p>b) Spesso non rispetta le strutture dell'Istituto.</p> <p>c) Ha superato il numero di ingressi in ritardo e/o di assenze consentito a quadrimestre. Presenza di assenze in occasione di verifiche stabilite dai docenti. Non ha esibito la giustificazione entro il terzo giorno utile.</p> <p>d) Mostra scarso interesse e partecipazione passiva alle lezioni, disturbando lo svolgimento delle stesse. Non adempie alle consegne scolastiche.</p>
In fase di attribuzione del credito scolastico, il 6 in condotta comporta il minimo previsto dalla banda di oscillazione.	
5	Ha subito nel corso dell'anno una sanzione disciplinare che ha comportato l'allontanamento dalla scuola per un periodo superiore a 15 giorni e, successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non ha dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel suo comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione (cfr D.M. n. 5, 16 gennaio 2009, artt. 3 e 4).

Ai sensi dell'art. 4 comma 2 del D.P.R n. 122 del 22/06/2009, "la valutazione del comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici e dei punteggi utili per beneficiare delle previdenze in materia di diritto allo studio"(.....).

La valutazione del comportamento inferiore a 6/10 riportata dallo studente in sede di scrutinio finale comporta la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studio, secondo la normativa D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. n. 3602/PO del 31/7/2008 e recepite dal D.P.R n. 122 del 22/06/2009.